

«Supplementa Italica», Nuova Serie, IV-V, Quasar, Roma 1988. Un vol. di pp. 343.

La Nuova Serie dei «Supplementa Italica» diretta da S. Panciera, continua l'onerosa, ma preziosa iniziativa, avviata otto anni fa, di pubblicare con cadenza biennale l'aggiornamento epigrafico dei tomi italiani del CIL, utilizzando criteri adatti alle moderne esigenze scientifiche, fra i quali sono previsti anche indici periodici computerizzati.

Con i due presenti volumi salgono a ventiquattro i centri romani di cui finora è stata curata la revisione.

Il IV volume presenta l'aggiornamento di Sulmo (pp. 11-116), a cura di M. Buonocore; Trebula Suffenas (pp. 117-240), a cura di M.G. Granino Cecere; Albigeunum (243-304), a cura di G. Mennella; Bellunum (pp. 307-343), a cura di L. Lazzaro. I primi due supplementi, come sottolineano M. Guarducci e S. Panciera nella Presentazione, rientrano, inoltre, in un più ampio progetto curato dai medesimi autori e finalizzato all'aggiornamento dei centri del territorio frentano, marrucino e peligno e della Liguria. Di particolare interesse nel supplemento di Sulmo è il rilevante materiale che include tutti i graffiti del tempio di Ercole Curino. Importante il supplemento di Trebula Suffenas, perché ricostruisce con l'ausilio dell'epigrafia la fisionomia della città d'origine della famiglia senatoria dei Plautii. Con il supplemento di Bellunum si inizia sistematicamente, infine, l'aggiornamento della parte veneta della Regio X di cui finora era stata privilegiata la revisione solo del territorio istriano.

Il V volume comprende per la Regio X la città di Rubi (pp. 11-26), a cura di M. Chelotti; per la Regio III la città di Regium Iulium (pp. 29-84), a cura di M. Buonocore; per la Regio IV la città di Superaequum (pp. 87-144), a cura di M. Buonocore e di Forum Novum (pp. 145-238), a cura di G. Filippi; per la Regio X (pp. 241-261) la città di Feltria, a cura di L. Lazzaro. Di particolare interesse la presenza in questo V volume, per la prima volta, dell'Apulia con Rubi di cui (pp. 12-16) si ricostruisce sulla base delle più recenti scoperte archeologiche ed epigrafiche il contesto topografico-urbanistico fino all'epoca di Gordiano III. Analogamente per la prima volta compare la Sabina con Forum Novum. Il supplemento di Superaequum conclude quasi definitivamente l'aggiornamento del territorio dei Marrucini e dei Paeligni, mentre il supplemento di Feltria amplia, opportunamente, l'aggiornamento del territorio della Venetia.

(G. AMIOTTI)

G.L. GREGORI, *Epigrafia anfiteatrale dell'occidente romano*. II, *Regiones Italiae VI-XI*, Quasar, Roma 1989, Un vol. di pp. 172.

La realizzazione del programma di ricerca finalizzato all'edizione di un *corpus* delle iscrizioni d'argomento anfiteatrale dell'occidente romano entra nel vivo con la pubblicazione di questo volume curato da Gian Luca Gregori, ad un anno di distanza dal volume di apertura della serie, curato personalmente da Patrizia Sabbatini Tumolesi, ideatrice e direttrice del programma. I documenti epigrafici raccolti dall'A. — in tutto 79, provenienti dalle *regiones* augustee VI (*Umbria*), VII (*Etruria*), VIII (*Aemilia*), IX (*Liguria*), X (*Venetia et Histria*) e XI (*Transpadana*) — vengono presentati secondo un ordine che prescinde dall'origine geografica delle singole iscrizioni e fa riferimento invece ai criteri di catalogazione indicati dalla Sabbatini Tumolesi a p. 8 del primo volume della serie. L'opera è suddivisa in due parti (*Catalogo*, pp. 13-95) e *Riepilogo e considerazioni generali* (pp. 97-117), precedute da una breve Introduzione (pp. 7-9) e dall'indispensabile elenco delle abbreviazioni bibliografiche (pp. 11-12) e seguite dagli ampi Indici analitici (pp. 119-141) e da una serie di Tavole (pp. 144-172). La prima parte si articola in quattro sezioni (completate da una rassegna intitolata Esclusioni, che occupa le pp. 15-18 e nella quale l'A. spiega analiticamente le ragioni del mancato inserimento nella raccolta di taluni documenti epigrafici apparentemente pertinenti): *L'amministrazione dei munera*, pp. 19-25; *Munera e venationes*. *Lusus Iuvenum e Iuvenalia*, pp. 27-55; *Gladiatori e scuole gladiatorie*, pp. 57-75; *Anfiteatri e strutture annessi*, pp. 77-95. Nella seconda parte del testo, invece, trovano posto una serie di Tabelle riepilogative (pp. 99-106) che costituiscono uno strumento di lavoro indubbiamente prezioso ed alcune Considerazioni generali (pp. 107-117), molto interessanti, anche se forse avrebbero potuto essere utilmente ampliate.

(A. BARZANÒ)

S. RONCHEY, *Indagine sul martirio di Policarpo*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma 1990 (Nuovi Studi Storici, 6). Un vol. di pp. 242.

Nell'attuale, amplissimo panorama della bibliografia scientifica moderna sul Cristianesimo antico capita spesso di imbattersi in studi all'interno dei quali la necessaria e doverosa